

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>Istituto di Istruzione Superiore Professionale e Tecnico "Sebastiano Grandis"</p>	 <p>IIS GRANDIS IPSMAT IPSSCT ITT CUNEO</p>
<p>Cuneo – C.so IV Novembre, 16 - tel. 0171 692623 Cuneo – Via Cacciatori delle Alpi, 2 - tel. 0171 67616 - fax 0171 695794 Sito web www.grandiscuneo.it – e-mail: cnis00300e@istruzione.it</p>		

PIANO FORMAZIONE DEI DOCENTI A.S. 2019/20

Il Collegio dei docenti unitario del 17 ottobre 2019

VISTO l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107, commi da 12 a 19 Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62 il Piano Nazionale Scuola Digitale commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - " la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"

VISTO il Piano di Miglioramento inserito nel PTOF di istituto;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale "

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale

VISTA la Nota MIUR 2915 del 15/9/2016 Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico.

VISTA la nota MIUR n.25134 del 01/06/2017 avente ad oggetto "Oggetto: Chiarimenti sull'utilizzo della piattaforma S.O.F.I.A. per la formazione del personale docente. "

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

VISTO art. 66 del CCNL2016/2018 recanti disposizioni Piano Annuale Istituzioni Scolastiche

VISTA la nota MIUR prot. 2151 del 07.06.2016. indica le modalità per la costruzione delle reti di ambito e di scopo, fornendo modelli esemplificativi anche per la definizione dei relativi accordi;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse dal Rapporto di autovalutazione e condivise in sede di Collegio per il triennio scolastico 2018/2019,2019/2020;2020/2021;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione deriva dalle finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, dal RAV e dal Piano di Miglioramento;

DELIBERA

**di approvare e inserire nel PTOF il Piano triennale di formazione del personale docente qui allegato
(Allegato A)**

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>Istituto di Istruzione Superiore Professionale e Tecnico "Sebastiano Grandis"</p>	 <p>IIS GRANDIS IPSMAT IPSSCT ITT CUNEO</p>
<p>Cuneo – C.so IV Novembre, 16 - tel. 0171 692623 Cuneo – Via Cacciatori delle Alpi, 2 - tel. 0171 67616 - fax 0171 695794 Sito web www.grandiscuneo.it – e-mail: cnis00300e@istruzione.it</p>		

ALLEGATO A

PIANO FORMAZIONE DEI DOCENTI A.S. 2019/20 dell'Istituto d'Istruzione Superiore "S. GRANDIS"

PREMESSA:

Considerando i seguenti RIFERIMENTI NORMATIVI:

- A. **CCNL 29-11-2007 FORMAZIONE IN SERVIZIO (art.63):** La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio (...). Per garantire le attività formative di cui al presente articolo l'Amministrazione utilizza tutte le risorse disponibili, nonché le risorse allo scopo previste da specifiche norme di legge o da norme comunitarie. Le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo con la stessa destinazione. In via prioritaria si dovranno assicurare alle istituzioni scolastiche opportuni finanziamenti per la partecipazione del personale in servizio ad iniziative di formazione deliberate dal collegio dei docenti o programmate dal DSGA, sentito il personale ATA, necessarie per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa.
- B. **CCNL 29-11-2007 IL PIANO ANNUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (art.66):** In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispose il piano di formazione per il personale ATA (...).
- C. **L.107/2015 art. 1 c. 58.:** Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi: a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h); b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la *governance*, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti; e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione; f) potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole; g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

Istituto di Istruzione Superiore Professionale e Tecnico "Sebastiano Grandis"



Cuneo – C.so IV Novembre, 16 - tel. 0171 692623
Cuneo – Via Cacciatori delle Alpi, 2 - tel. 0171 67616 - fax 0171 695794
Sito web www.grandiscuneo.it – e-mail: cnis00300e@istruzione.it

attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione; h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

- D. **L.107/2015 art. 1 c. 124:** Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.
- E. **Decreto MIUR prot. n. 0035 del 07/01/2016** Contiene le indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale. A partire dall'esercizio finanziario 2016, il MIUR metterà annualmente a disposizione delle scuole risorse certe per accompagnare la formazione. Sono in fase di predisposizione alcune linee di azione nazionali sui seguenti temi strategici: le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; le competenze linguistiche, l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità; l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale; il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; la valutazione.
- F. **L'art. 62 comma 5 del CCNL 2007**, prevede che gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici. La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere autorizzata dal dirigente scolastico. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine del corso da parte del corsista alla segreteria dell'istituto. I docenti autorizzati a partecipare ad attività di formazione esterna all'Istituzione scolastica, si impegneranno a riferire in merito alle attività seguite nel successivo Collegio dei docenti, al fine di rendere tale esperienza patrimonio condiviso. Particolare attenzione e sostegno sarà riservata alle diverse attività di autoaggiornamento per favorire il confronto e lo scambio di esperienze, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno. L'attività di formazione e di aggiornamento rivolta anche al personale amministrativo ed ai collaboratori scolastici al fine di migliorare il servizio.
- G. **Art. 66 CCNL2016/2018 PIANO ANNUALE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:** in ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predisponde il piano di formazione per il personale ATA. Il Piano complessivo si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati. Il Piano si articola in iniziative:
- promosse prioritariamente dall'Amministrazione

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>Istituto di Istruzione Superiore Professionale e Tecnico "Sebastiano Grandis"</p>	 <p>IIS GRANDIS IPSMAT IPSSCT ITT CUNEO</p>
<p>Cuneo – C.so IV Novembre, 16 - tel. 0171 692623 Cuneo – Via Cacciatori delle Alpi, 2 - tel. 0171 67616 - fax 0171 695794 Sito web www.grandiscuneo.it – e-mail: cnis00300e@istruzione.it</p>		

- progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università (anche in regime di convenzione), con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati.

H. **L'art. 29/1 del CCNL comparto Scuola** afferma che "L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi."

Considerando inoltre che:

Per attività di **formazione** si intendono quelle iniziative organizzate per i docenti di nuova nomina che svolgono l'anno di prova e per tutti quei docenti che, ricevuti particolari incarichi, anche in relazione alle numerose novità introdotte dai percorsi di valutazione e miglioramento nonché dalla L.107/2015, necessitano di percorsi di formazione.

Le attività di **aggiornamento** vertono invece principalmente sui contenuti e sulle modalità di apprendimento relative alle singole discipline, aree o ambiti disciplinari.

SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

1. I criteri per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento sono i seguenti:
 - fra gli insegnanti che chiedono di partecipare ad un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative;
 - a parità di condizioni parteciperanno gli insegnanti che garantiscono la permanenza negli anni successivi presso la scuola;
 - ha precedenza a partecipare a un corso l'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa; con riferimento a quanto stabilisce il CCNL-comparto scuola, qualora dovessero mancare le condizioni di sostituibilità, gli insegnanti saranno chiamati in servizio; la partecipazione alle attività di aggiornamento interne, approvate e inserite nel Piano annuale per la formazione e l'aggiornamento del personale docente, è rivolta ai docenti di una o più discipline e si intende obbligatoria per i docenti di quella o di quelle discipline all'interno del Dipartimento disciplinare di riferimento.
2. E' compito dello STAFF di DIREZIONE verificare la congruenza e la proposta dei corsi di formazione, tenuto conto:
 - dei bisogni formativi di tutte le componenti, anche mediante appositi questionari di rilevazione;
 - dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio; delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
 - delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.
3. Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai seguenti criteri seguenti:



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

Istituto di Istruzione Superiore Professionale e Tecnico "Sebastiano Grandis"



Cuneo – C.so IV Novembre, 16 - tel. 0171 692623
Cuneo – Via Cacciatori delle Alpi, 2 - tel. 0171 67616 - fax 0171 695794
Sito web www.grandiscuneo.it – e-mail: cnis00300e@istruzione.it

- arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dal processo di riforma in atto, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, metodologie di insegnamento;
 - attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.
 - Alla nota MIUR 0002915 del 15-09-2016 avente ad oggetto: "Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione riservate al personale scolastico", per l'a.s. 2016/2017, e del "Piano per la formazione dei docenti 2016-2019", introdotto dal MIUR il 3 ottobre 2016 che indica le seguenti priorità per la formazione nel prossimo triennio (2016-2019):
 - autonomia organizzativa e didattica;
 - Didattica per competenze, innovazione metodologica e valutazione per competenze ;
 - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; Competenze di lingua straniera;
 - Inclusione e disabilità;
 - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
 - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
 - Scuola e Lavoro;
 - Valutazione e miglioramento;
4. Sulla base del RAV e PDM dell'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "SEBASTIANO GRANDIS", le tematiche per il Piano di formazione dei docenti del nostro Istituto, indicate in ordine di priorità, sono le seguenti:
- 1) Didattica per competenze, innovazione metodologica in base alle linee guida previste dal Dlgs 61/2017;
 - 2) Valutazione e miglioramento;
 - 3) Inclusione e disabilità;
 - 4) Autonomia organizzativa e didattica;
 - 5) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
 - 6) Sicurezza;
 - 7) Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo.
5. Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.
6. Le **Finalità del Piano Formazione Docenti** sono le seguenti:



Istituto di Istruzione Superiore Professionale e Tecnico "Sebastiano Grandis"



Cuneo – C.so IV Novembre, 16 - tel. 0171 692623
Cuneo – Via Cacciatori delle Alpi, 2 - tel. 0171 67616 - fax 0171 695794
Sito web www.grandiscuneo.it – e-mail: cnis00300e@istruzione.it

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

7. Gli **Obiettivi del Piano Formazione Docenti** sono i seguenti:

- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;
- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie dei linguaggi espressivi.

8. Attività, Personale coinvolto, Priorità:

ATTIVITÀ	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITÀ
Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la didattica per competenze; • Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti; • Ridurre gradualmente gli insuccessi scolastici attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica • Migliorare costruzione U.D.A., Revisione Istituti professionali Dlgs 61/2017 e linee Guida Biennio - Triennio • Incrementare e migliorare il lavoro dei Consigli di Classe • Elaborare una progettazione didattica condivisa
Valutazione e miglioramento	DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di strumenti di monitoraggio; • Progettare nei dipartimenti e nei consigli di classe percorsi didattici centrati su compiti autentici che coinvolgano le materie caratterizzanti
Inclusione e disabilità	DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la costruzione della



**Istituto di Istruzione Superiore
Professionale e Tecnico
"Sebastiano Grandis"**



Cuneo – C.so IV Novembre, 16 - tel. 0171 692623
Cuneo – Via Cacciatori delle Alpi, 2 - tel. 0171 67616 - fax 0171 695794
Sito web www.grandiscuneo.it – e-mail: cnis00300e@istruzione.it

		<p>progettazione didattica ed educativa per studenti con disabilità o studenti B.E.S. o D.S.A.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incrementare l'attività di inclusione della scuola; • Integrazione con il territorio e con le famiglie
Autonomia organizzativa e didattica	DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il lavoro di gruppo; • Formazione sulla normativa legata all'autonomia scolastica e sulle novità introdotte dalla L.107/2015 ed ai decreti attuativi , in modo particolare Dlgs 61/2017
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	DOCENTI e PERSONALE ATA	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico, attraverso una più costante e attenta revisione della progettazione didattica; • Migliorare la didattica per competenze; • Attivare percorsi didattici basati su compiti autentici e su una didattica per competenze, in particolare per le materie caratterizzanti.
Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lgs. 81/2008 e successive mod. e integr.)	DOCENTI e PERSONALE ATA	
Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo	DOCENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre gradualmente gli abbandoni e l'insuccesso scolastico; • Incrementare l'attività di inclusione della scuola; • Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.
Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare	DOCENTI	
Percorsi di formazione ed aggiornamento per acquisizione di competenze di Cittadinanza Europea e interculturali	DOCENTI	

 <p>Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca</p>	<p>Istituto di Istruzione Superiore Professionale e Tecnico "Sebastiano Grandis"</p>	 <p>IIS GRANDIS IPSMAT IPSSCT IIT CUNEO</p>
<p>Cuneo – C.so IV Novembre, 16 - tel. 0171 692623 Cuneo – Via Cacciatori delle Alpi, 2 - tel. 0171 67616 - fax 0171 695794 Sito web www.grandiscuneo.it – e-mail: cnis00300e@istruzione.it</p>		

9. Il Presente Piano **potrà essere integrato** con successive proposte formative:
- individuate come risposta a bisogni emersi dal Collegio Docenti
 - individuate dal M.I.U.R
 - individuate dalla Rete delle Scuole di Cuneo o dall'U.S.P. Cuneo
 - individuate dalla Rete Scuole che promuovono Salute
 - individuate dai C.T.S. dell'Istituto
 - individuate dalle Reti professionali NAZIONALI , Regionali e Provinciali sulla revisione degli Istituti professionali

ANNOTAZIONI FINALI:

Il Collegio dei docenti ha la piena facoltà di promuovere iniziative di aggiornamento (articolo 7, comma 2, lettera g DLgs 297/94) e definire il Piano di formazione: non vi è altro soggetto che possa farlo. Esso delibera i contenuti, le modalità, le procedure dello svolgimento della formazione e i criteri di partecipazione. Ciò vuol dire che anche la stessa definizione delle Unità formative, come declinate a suo tempo dalla nota del 15 settembre 2016, è nella facoltà piena del Collegio docenti.

- Rimane il diritto individuale del docente di fruire fino a 5 giorni di permesso per la formazione con esonero dal servizio e sostituzione.
- A livello di istituzione scolastica, i criteri per la fruizione dei permessi per la formazione sono oggetto di "confronto" tra RSU e dirigente scolastico: questo consente alle RSU, come prevede il nuovo CCNL, di acquisire elementi conoscitivi approfonditi anche per la contrattazione sulla ripartizione delle risorse assegnate per la formazione del personale.
- Si aderisce alle reti per la formazione (di ambito o di territorio più ristretto o di ordine di scuola ecc.) solo se l'adesione, sulla base delle decisioni del Collegio, viene deliberata dal Consiglio di istituto.
- Nelle delibere del Collegio e del Consiglio, ciascuna in relazione alle specifiche competenze, è opportuno porre la questione degli altri soggetti che, oltre al dirigente scolastico, rappresentano la scuola nella rete.
- Anche le attività di formazione ATA, previste dal piano predisposto dal DSGA, sono oggetto di relazioni sindacali.

Occorrerà sempre porre in ogni sede la questione della partecipazione ai corsi di formazione "anche" del personale a tempo determinato che voglia liberamente prendere parte alle attività.

Inoltre, occorrerà porre la questione della tutela del singolo docente in ordine alla eccessiva quantità di ore di formazione che, pur legittimamente deliberata dal Collegio nel piano delle attività, può rivelarsi onerosa e impegnativa in quanto a carichi di lavoro.

In sede di trattativa si possono quantificare gli impegni orari oltre i quali si accede alla retribuzione, in relazione ai fondi a disposizione, alle attività collegiali programmate e alle reali necessità della scuola, che potrebbero essere diverse di anno in anno.